



*Il dispositivo è della start up Plantvoice. Serve per ridurre sprechi d'acqua e fitofarmaci*

# Alle piante le analisi del sangue

*Un sensore monitora la linfa per rilevare stress e infezioni*

DI ANDREA SETTEFONTI

**R**idurre lo spreco di acqua, limitare l'uso dei pesticidi e allo stesso tempo migliorare la resa delle colture. Tutto questo, attraverso l'analisi in tempo reale della linfa delle piante. Una start up di Bolzano, **Plantvoice**, ha realizzato un sensore con una tecnologia in grado di valutare, attraverso la linfa, lo stato delle piante e rilevarne infezioni batteriche e fungine, stress idrico e salino. Tutto nasce dal voler risolvere «due principali problemi in agricoltura: il consumo idrico e lo sfruttamento del suolo», spiega **Matteo Beccatelli**, ceo e fondatore con il fratello **Tommaso**, di Plantvoice. «Il nostro dispositivo, grande come uno stuzzicadenti, fitocompatibile, non invade la natura e non la modifica, ma grazie all'uso dell'intelligenza artificiale fornisce alle aziende agricole informazioni per gestire al meglio tutte le risorse». Plantvoice viene introdotto direttamente nel fusto della

pianta in modo da tenerne sotto controllo i parametri fisiologici attraverso la linfa. Quindi il sensore invia i dati in cloud ad un software di intelligenza artificiale che li elabora e fornisce informazioni su un eventuale scarso apporto d'acqua o su un attacco di batteri e funghi. La raccolta e l'analisi dei dati avviene attraverso l'inte-





grazione con **EsgMax** di **Startup Bakery** fondata da **Massimo Ferri**. Per poter portare avanti la sperimentazione, il dispositivo è stato applicato da alcune aziende agricole.

**Sant'Orsola**, specializzata nella coltivazione di piccoli frutti, l'ha impiegato per monitorare lo stress idrico sulle colture di lampone, mentre **Salvi Vivai**, ferrarese ha installato Plantvoice sulle mele **Pink Lady** per correlare lo stress idrico con il colore, la forma e l'aspetto del frutto maturo. Quindi, **Martino Rossi**, azienda cremonese, ha utilizzato il dispositivo per valutare l'irrigazione nel mais e prevenire l'insorgenza di aflatoSSine. Il Consorzio innovazione frutta del Trentino invece lo utilizzerà per monitorare la produzione di mele renetta. Plantvoice che ha sede nel **Noi Techpark** Südtirol/Alto Adige, il parco scientifico e tecnologico della **Provincia autonoma di Bolzano**, collabora con **Eurac Research** e **Fondazione Bruno Kessler**, oltre che con le **Università di Milano, Parma e Verona** che hanno seguito le sperimentazioni sul campo e si sono occupate della validazione scientifica del brevetto.

— © Riproduzione riservata — ■



Matteo Becattelli

